

LA PROPOSTA

«Spezia ha le carte in regola per ospitare un Salone nautico»

Graziano Leonardi (Uilm): è lo sfogo naturale delle molte aziende del comparto
«E se mancassero i posti letto possiamo utilizzare una nave da crociera»

Marco Toracca / LA SPEZIA

«È giunto il momento di promuovere l'istituzione di un Salone nautico alla Spezia. Abbiamo tutte le carte per fare della nostra città la sede di un evento di grande portata che possa avere ricadute positive anche nel settore turistico». Lo dice Graziano Leonardi, segretario generale della Uilm dell'estremo levante ligure, sottolineando i progressi che il capoluogo ha fatto nel settore. «Non so-

lo: il quadro generale del mondo nautico sta ritrovando l'unità a livello associativo con Ucina, espressione di Confindustria, e Nautica Italiana che sono più vicine dopo le turbolenze del recente passato. Si tratta di un fatto positivo che non può avere altro che effetti benefici sul comparto», osserva Leonardi. «La Spezia, sappiamo, conta sulla presenza di big del settore come Ferretti, San Lorenzo, Baglietto e Perini oltre, ovviamente, a Fin-

cantieri con l'ambio megayacht. Un'esposizione di alto profilo nella nostra città è ormai un'esigenza e una necessità per chiudere un cerchio che ci vede all'avanguardia».

Così su eventuali critiche. «A chi dice che abbiamo Genova e Viareggio troppo vicine rispondo che La Spezia può tranquillamente trovare il proprio spazio, anzi per quanto riguarda l'esposizione versiliese affermo che la nostra città ha ben più carte

da spendere della città toscana», spiega. «Sul fronte dell'ospitalità, ambito per cui potrebbero essere sollevate perplessità lancio un'idea. Perché non utilizzare una nave da crociera per alloggiare i partecipanti e i visitatori in supporto ad alberghi e residenze? Potrebbe essere una soluzione in più».

E ribadisce: «Non volere prendere atto che nella provincia esistono cantieri prestigiosi che si rivolgono a una clientela facoltosa è ormai incredibile. Basti pensare che nell'ultimo quinquennio solo uno di questi cantieri ha previsto investimenti per 100 milioni di euro di cui 6 nella ricerca e sviluppo, 42 nella realizzazione di nuovi prodotti e 52 per investimenti immobiliari. Per questo dico che la presenza di queste realtà oltre alla conformazione del nostro territorio fanno della Spezia la sede ideale per una grande fiera nautica internazionale che non abbia nulla da invidiare a quelle di altre città». Questo il profilo dell'evento secon-

do Leonardi: «Il periodo ideale sarebbe quello di giugno, gli altri saloni sono in agenda tra settembre e ottobre. Inoltre si potrebbe organizzare, insieme all'esposizione delle imbarcazioni, anche un'expo che coinvolga altre tipologie di attività legate al mondo della nautica e non come eventi sportivi manifestazioni in acqua e altre realtà che vanno per la maggiore per riuscire a catalizzare al massimo l'attenzione».

Aggiunge: «La collocazione ideale dell'expo sarebbe la passeggiata Morin e parte del porto Mirabello. Credo che l'impatto sarebbe importantissimo anche sul piano turistico e rigetto, come detto, l'opinione di chi sostiene che sarebbe un doppione di quello di Genova. In Francia esistono i saloni di Cannes e Montecarlo entrambi prestigiosi e fiorenti. Non dimentichiamo poi che la nostra città può inserire in questo circuito anche la presenza del museo tecnico navale». —

© BY-NC-ND AL CUN DIRITTI RISERVATI



Graziano Leonardi della Uilm